

Bioggio-Aranno, aria di fusione

I due paesi collaborano e da qualche mese studiano l'unione

Un passo che può avvicinar ancor di più i Comuni malcantonesi è l'approvazione di una convenzione per il «prestito» di tre impiegate amministrative di Bioggio ad Aranno, che è rimasto senza un segretario comunale

È una collaborazione che profuma di aggregazione quella che si va avviando fra Bioggio e Aranno. Il primo Comune, in pratica, metterà a disposizione del secondo tre dei suoi dipendenti per lo svolgimento di mansioni amministrative. Questo dopo che il segretario di Aranno, l'unico dipendente in questo settore per il villaggio, ha dato le dimissioni poiché nominato in un'altra amministrazione. Come mai non ne è stato assunto uno nuovo?

Perché «da alcuni mesi gli esecutivi comunali di Aranno e Bioggio si sono attivati per un esame preliminare interno per un'eventuale aggregazione» scrive il Municipio di Bioggio chiedendo al legislativo di approvare la collaborazione amministrativa, quindi «si è optato collegialmente di non pocedere all'assunzione di personale che, in caso di fusione, dovrebbe poi essere integrato nell'organico dei dipendenti». Spazio quindi a una soluzione defi-

nita provvisoria e regolata da una specifica convenzione, che è in sintonia con le recenti modifiche della Legge Organica Comunale. Questo patto decadrebbe non appena la fusione fra i due paesi dovesse diventare effettiva, mentre sarebbe verosimilmente disdetta - osserva l'esecutivo di Bioggio - nel caso di abbandono dell'aggregazione.

Le impiegate che assicureranno il servizio pubblico ad Aranno sono Pia Pedrazzini, già segretaria comunale, Tatiana Morelli, contabile, e Alessandra Zaccaron, funzionaria amministrativa. Il loro lavoro equivarrà a quello di un unico dipendente occupato al 70%. Per non compromettere l'attività dei servizi di Bioggio, il Municipio ha aumentato del 30% la percentuale d'impiego delle tre lavoratrici, con un costo che sarà compensato dai rimborsi di Aranno.

Nella convenzione si specifica anche che Aranno manterrà piena



CHI SALE E CHI SCENDE

La fusione fra Bioggio ed Aranno assomiglia a quella in corso fra Manno e Alto Malcantone. A valle servizi e industrie, a monte natura e tranquillità. (fotogonnella)

autonomia nel gestire tutti i suoi affari pubblici (fino all'eventuale aggregazione). Se approvata in consiglio comunale a Bioggio, la collaborazione fra i due comuni entrerebbe in vigore con l'o.k. degli Enti Locali e con effetto retroattivo dal 1. agosto 2010.

A proposito di sedute di legislativo a Bioggio, la prossima è prevista per lunedì 27 settembre. Ol-

tre alla convenzione e a tre naturalizzazioni, bisognerà votare su quattro messaggi: quello sull'armonizzazione dei piani regolatori di Bioggio, Bosco Luganese, Cimo ed Iseo; una richiesta di modifica del regolamento comunale necessaria per attivare un nuovo servizio scolastico: il trasporto degli allievi dell'asilo provenienti dalle frazioni della collina; una

richiesta di preavviso sul progetto da 12,4 milioni di franchi del Consorzio depurazione acqua Lugano e dintorni (ristrutturazione e ammodernamento del trattamento fanghi); infine, una richiesta di credito di 80 mila franchi per la progettazione definitiva dei cassonetti interrati per i rifiuti su tutto il territorio comunale, in stile Lugano. **Red.**